



A.I.E.A.  
Associazione Italiana Esposti Amianto  
&  
Ban Asbestos Network  
Via dei Carracci, 2 - 20149 MILANO  
Tel. 02 4984678 - Fax 02 48014680  
[www.associazioneitalianaespostiamianto.org](http://www.associazioneitalianaespostiamianto.org)  
**AIEA SARDEGNA**



Prot. n° 013/2010/ aiea Sardegna  
cell. 347 5234072, e-mail [toregarau@yahoo.it](mailto:toregarau@yahoo.it)

Alghero, venerdì 27 agosto 2010

## COMUNICATO STAMPA

### **I Militari Vittime dell'Amianto sono Vittime del Dovere.**

Questo in estrema sintesi il parere del Consiglio di Stato emesso nell'adunanza del 4 maggio 2010 a seguito del quesito posto dall'ufficio legislativo del Ministero della Difesa.

Il Supremo Organo di consulenza giuridico-amministrativo, nell'ampia e articolata motivazione, ha precisato che, con riferimento all'amianto, *“la straordinarietà deve intendersi implicita nella stessa circostanza dell'imbarco su unità navali o del servizio in strutture o mezzi che abbiano comportato esposizione all'amianto presente su tali unità, in quanto il servizio prestato in luoghi in cui erano così diffusamente presenti gli agenti dannosi per la salute ha innegabilmente esposto il soggetto a maggiori pericoli rispetto al servizio in altre, ordinarie condizioni”*

Il Consiglio di Stato, concludendo, ha chiarito che, *“ai fini del riconoscimento della condizione di equiparato alla vittima del dovere, è necessario e sufficiente che il militare abbia contratto l'infermità in occasione o a seguito dello svolgimento della propria attività di servizio a bordo delle unità navali, ovvero su mezzi o in infrastrutture militari nei quali era documentabilmente presente amianto”* aggiungendo, inoltre, di ritenere che tale parere è estendibile *“...ad altre analoghe problematiche quali l'esposizione ad agenti biologici, chimici, cancerogeni, ecc.”*

L'AIEA Sardegna giudica con estrema positività le conclusioni del Supremo Organo di consulenza giuridico-amministrativo in quanto, è un formale implicito riconoscimento della presenza di amianto a bordo delle navi, nei mezzi o nelle installazioni militari, e prendendone atto, dà risposte, attese da tempo, alle sofferenze delle vittime del comparto difesa e dei loro familiari.


L'AIEA Sardegna giudica altresì positivamente l'estensione dell'equiparazione alle vittime del dovere anche ai militari vittime di esposizioni con effetti patologici ad agenti biologici, chimici e cancerogeni ecc.,

Sappiamo che il Ministero della Difesa unitamente agli Stati Maggiori si stanno muovendo per rendere fruibile questo giusto riconoscimento ai militari che, purtroppo sempre di più, si ammalano e muoiono a causa dell'amianto inconsapevolmente respirato nel compimento delle proprie attività istituzionali.

Chiediamo però che non ci si limiti ad aspettare che la Gente muoia o si ammali di amianto o di altre schifezze.

Ci attendiamo una continua e straordinaria azione di prevenzione primaria con la bonifica dell'amianto dalle navi e dai sommergibili e da ogni altro posto in cui è ancora annidato, accompagnata da un attento e puntuale coinvolgimento del personale militare -di qualsiasi grado- nell'azione di Informazione-Formazione sui danni alla salute che provoca l'amianto e su cosa fare o non fare in presenza di questo micidiale cancerogeno.

Ci attendiamo immediate e concrete azioni a favore di tutti gli ex esposti o esposti ancora "sani" come il riconoscimento dei benefici previdenziali e l'attivazione del servizio di Sorveglianza Sanitaria gratuita in tutte le regioni d'Italia che serve a monitorare lo stato di salute dei fruitori e li include in un contenitore di protezioni non solo mediche -diagnosi precoce- ma anche medico legali e molto altro.

 A.I.E.A. Sardegna, il presidente  
Salvatore Garau

*A.I.E.A.*

*Associazione Italiana Esposti Amianto, Sardegna.*

*Garau Salvatore,*

*Via Azuni, 39*

*07041 Alghero (SS)*

*tel e fax 079 970103 -- cell. 347 5234072*

*e-mail [toregarau@yahoo.it](mailto:toregarau@yahoo.it)*